

Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti
00196 Roma - Lungotevere delle Navi 30

Parere sullo Schema di decreto di modifica del decreto del Presidente del Consiglio di Stato 28 luglio 2021 recante le “Regole tecniche-operative del processo amministrativo telematico” e sulla Relazione illustrativa.

Premesso che

- secondo quanto previsto dall’art. 13 dell’Allegato 2 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, le modalità telematiche con cui devono essere eseguiti tutti gli adempimenti previsti dal codice del processo amministrativo e dalle norme di attuazione inerenti ai ricorsi depositati in primo o secondo grado devono essere introdotte con decreto del Presidente del Consiglio di Stato;
- l’art. 13, comma 1, dell’allegato 2 del decreto legislativo n. 104 del 2010, sancisce espressamente che le regole tecnico-operative del processo amministrativo telematico siano adottate «(c)on decreto del Presidente del Consiglio di Stato, sentiti il Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei ministri competente in materia di trasformazione digitale e le «associazioni specialistiche maggiormente rappresentative»»;
- la Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti è una “associazione specialistica maggiormente rappresentativa” (come da ultimo rinnovo del riconoscimento del 15 settembre 2023);

considerato che

- i soggetti che devono essere “sentiti” hanno la possibilità di esprimersi “nel termine perentorio di trenta giorni dalla trasmissione dello schema di decreto”;
- lo schema di decreto (insieme alla Relazione illustrativa) concernente le “Nuove disposizioni in materia di modalità telematiche per l’esecuzione degli adempimenti previsti e modifiche connesse all’introduzione del Formweb” è stato trasmesso alla SIAA a mezzo mail in data 12 settembre 2024 (ed è stato conosciuto nella seduta del 12 settembre 2024, alla quale è stato invitato a partecipare, per la Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti, il Presidente, prof. avv. Filippo Lubrano);
- lo schema di decreto presenta una serie di criticità, che sono state esplicitate in dettaglio, mediante comunicazione trasmessa al Segretariato generale della Giustizia amministrativa ed a tutti i componenti della riunione a mezzo comunicazione via mail in data 24 settembre 2024 (mail nei confronti della quale non è pervenuto riscontro);

verificato che

- la normativa sopra citata, nel prevedere che, tra le altre, debbano essere sentite anche le «associazioni specialistiche maggiormente rappresentative», contiene una prescrizione con riferimento al termine per la comunicazione del parere in ordine alle proposte di modifica, chiarendo che tale parere vada comunicato nel termine di trenta giorni decorrente dalla trasmissione dello schema di decreto e che tale termine sia perentorio;

pur accertato che

- il suddetto termine non può ritenersi formalmente già iniziato a decorrere, posto che lo schema di decreto trasmesso in data 12 settembre 2024 manca di alcuni elementi essenziali (quali, ad esempio, l'indicazione del periodo transitorio e del momento di entrata in vigore)

preso atto

- della indubbia necessità ed urgenza di assicurare un contraddittorio pieno e trasparente sul contenuto del decreto e sulle criticità esistenti ed in ordine alle quali ci si è già espressi (con la comunicazione via mail inviata il settembre 2024)

si formula il seguente

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO
concernente le nuove disposizioni in materia di modalità telematiche per l'esecuzione degli
adempimenti previsti e modifiche connesse all'introduzione del *Formweb*.**

* * *

La Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti esprime parere contrario alla adozione dello schema di decreto così come formulato, per due ragioni principali.

1. In primo luogo la soluzione proposta risulta lesiva dei principi di parità di trattamento tra i principali "utenti" del sistema, e quindi illogico e contrario ai principi fondamentali.

La procedura di Formweb, così come delineata nello schema di decreto trasmesso in bozza, determina una ingiusta ed illogica manifesta disparità di trattamento tra avvocati amministrativisti e magistrati amministrativi, analoga ingiustificata disparità tra personale delle segreterie della giustizia amministrativa e collaboratori e/o personale delle segreterie degli Studi degli Avvocati, perché prevede due modalità di accesso al sistema differenti.

Come modalità di accesso, infatti, viene ivi previsto che gli avvocati possano accedere solo tramite spid o cie, mentre per quanto concerne l'accesso per i magistrati amministrativi ed il personale di segreteria della Giustizia amministrativa viene mantenuto l'attuale sistema di accesso (mediante nome utente e password).

Questa soluzione non è corretta, sia perché determina una ingiusta, illogica ed inaccettabile disparità di trattamento (tra avvocati e magistrati e tra collaboratori degli studi e personale di segreteria della giustizia amministrativa) che non ha ragione di esistere (essendosi sempre chiarita la specularità tra portale avvocato e portale magistrato), sia perché l'accesso limitato al solo spid/cie è molto disagiata per i professionisti perché impedisce che l'avvocato che è in mandato possa avvalersi dell'aiuto di un collaboratore di studio nei depositi.

*

Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti
00196 Roma - Lungotevere delle Navi 30

2. In secondo luogo il testo del dPCS non chiarisce esattamente le modalità di funzionamento del sistema *Formweb* di compilazione del modulo: non è chiaro se sia possibile compilare in anticipo il modulo e completare il deposito (aggiungendo qualcosa, o semplicemente con firma ed invio o, addirittura, con solo invio) successivamente.

La bozza del dPCS trasmessa non chiarisce se vi siano, e quali siano, i sistemi tecnici adottati per evitare che ci sia un “collasso” del sistema a fronte di molteplici depositi contemporanei e se sia previsto un rimedio per tutelare l'avvocato impossibilitato dal depositare nei termini a causa di un problema di sistema (che non è agevole da provare per l'utente).

* *

La Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti propone i seguenti correttivi che, ove adottati, potrebbero rendere il sistema efficiente ed ove venissero effettuate le modifiche suggerite la Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti potrebbe esprimere parere favorevole alla adozione dello schema di decreto modificato.

1. Si potrebbe mantenere la doppia possibilità di accesso (accesso tramite spid o cie ed accesso tramite nome utente e password), non solo per le segreterie della giustizia amministrativa, ma anche per gli avvocati amministrativisti.

In questo modo si eviterebbe di creare una illogica disparità di trattamento e si manterrebbe l'efficienza del sistema.

*

2. Si potrebbe creare un sistema che permetta di compilare i moduli in anticipo, salvando quanto già fatto e permettendo l'invio in un momento successivo.

Una soluzione efficiente potrebbe essere quella di creare un sistema di compilazione e deposito che, indipendentemente dalla data della compilazione e firma del modulo, permetta il deposito, alle ore 11.59 della data inserita nel modulo (è sufficiente l'adozione di un sistema tecnico analogo a quelli comuni al sistema bancario per il pagamento dei comuni modelli F24): si potrebbe adottare **un sistema strutturato in modo che il modulo compilato, completato e sottoscritto venga automaticamente depositato dal sistema alle 11.59 della data indicata in calce** (così da permettere il rispetto dei termini ed evitare alterazioni del contraddittorio tra le parti).

per la Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti
il Presidente
prof. avv. Filippo Lubrano

